



# - - - NEWSCHOOL - - -

## IL GIORNALINO della SCUOLA

Il giornalino della scuola ritorna con fantastiche novità nella sua 3° edizione !!!



## EDIZIONE



### INDICE ARGOMENTI

Esperienza al  
“Gressner”

“Vuoto” e “Mille vite”  
(rivisitazione de  
“L’Infinito”)

I vigili del fuoco:  
istruzioni per l’uso

Il primo giorno di  
scuola

Il mito: Teseo a Arianna

Relazione sull’uscita al  
salone dell’orienta-  
mento

L’inizio della fine

Un po’ di buon umore ...

L’angolo enigmistico ...



**ESPERIENZA COL "GRESSNER"**

Il 3 novembre io e altri undici alunni delle classi terze abbiamo partecipato ad un laboratorio di giardinaggio presso la scuola "Angelo Berti", accompagnati dalle insegnanti De Camillis e Pirillo. Siamo andati dove si tengono i laboratori due volte alla settimana.

Siamo partiti alle 9:00 dalla scuola e per arrivare in quella scuola abbiamo preso due pullman che ci hanno portato molto vicino alla destinazione. All'entrata c'era la scritta "A.Berti" in grassetto e intorno dei piccoli germogli crescevano rigogliosi.



Arrivati lì siamo stati accolti da una orientatrice, Francesca Girelli, e subito dopo è iniziata la visita al cortile della scuola. La prima cosa che ci ha spiegato è che tutte le piante del giardino sono state piantate dagli alunni, anche quelle che si vedono all'entrata. Gli studenti che seguono i laboratori hanno fatto altre cose per esempio un piccolo fiume artificiale che gira intorno ad un albero, prosegue per alcuni metri e poi sfocia in un laghetto, sempre artificiale, dove cresce una pianta di papiro. Alcuni dei ragazzi venuti con me hanno fatto domande interessanti su come il papiro, pianta da terra, possa vivere tranquillamente nell'acqua. La risposta è semplice: chi ha creato il laghetto ha messo della terra sotto l'acqua. Dopo aver visto altre cose siamo andati dentro la serra e abbiamo piantato dei vasetti di viole cornute. Ci hanno dato anche il permesso di portarne una a casa. Successivamente abbiamo fatto merenda su un tavolo da picnic circondati dalle chiome degli alberi. In seguito ci hanno portato dalle parte opposta della serra e abbiamo visto tantissime coltivazioni tutte colorate.

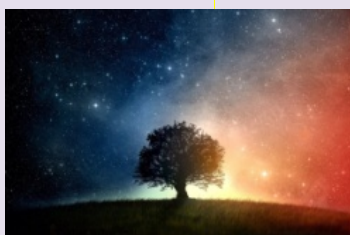


Infine ci hanno spiegato cose che non sapevamo sulle viti. La giornata si è conclusa con il nostro ritorno a scuola.

Victoria Martina D. S. 3°C

**VUOTO**

se dovessi aprire la finestra  
ci sarebbe sicuramente un qualche cosa  
che mi impedirebbe la vista,  
e questo "qualcosa",  
non so neppure io cosa potrebbe essere.  
Forse un ostacolo alla mia crescita,  
o forse quell'ostacolo è una persona  
(ho tanti problemi nella testa  
Essendo io un adolescente).  
A qualcuno potrebbero sembrare banali,  
un po' li avverto fortemente,  
e a volte non li sopporto.  
Talvolta ho la sensazione  
Di vivere in un buco nero. E  
se potessi aprire la finestra .....  
probabilmente non lo farei,  
per troppa paura  
di ciò che potrei vedere.



Federico S. 3 B

**MILLE VITE**

Guardavo fuori dalla finestra  
Un Muro mi bloccava  
Avevo confusione in testa  
Ma questo non mi aiutava

Non vedevo al di là del muro  
Non credevo neanche più in dio  
Più ci penso più mi manca quel muro dal  
colore scuro  
Molteplici volte mi ha salvato dal dirti addio

Oggi sono diverso  
Le mie ferite sono guarite  
Ora la voglia di vivere mi ha sommerso  
Sì, ne sono certo, potrei vivere altre  
mille vite

Pietro D.N. 3 B



## I VIGILI DEL FUOCO

Lunedì 13/11/2017 sono venuti a scuola i Vigili del Fuoco. Ci hanno fornito informazioni molto utili, come ad esempio:

➔ **In caso di terremoto:**

- Stare vicino alle pareti portanti e alle colonne
- Cercare di spegnere gas e acqua corrente
- Uscire più velocemente possibile (il terremoto colpisce a macchia di leopardo).

➔ **In caso di incendio:**

- In casa:

- Uscire più velocemente possibile
- Abbassarsi per non respirare il fumo

- Nel bosco, circondati dalle fiamme:

- Capire dove tira il vento e andare in quella direzione
- Bagnarsi i vestiti e il corpo se c'è un ruscello, in modo da non scottarsi.

➔ **In caso di alluvione:**

- Salire ai piani più alti
- Non nuotare (perché potrebbero colpirti dei ferri vaganti).

➔ **In caso di temporale (fulmini):**

- In una radura:

- Abbassarsi per non attirare il fulmine

- In un bosco:

- Allontanarsi dagli alberi e abbassarsi.

➔ **In caso di valanga:**

- Capire se si è rivolti verso l'alto o verso il basso (sputando: se lo sputo ti cade addosso vuol dire che sei rivolto verso l'alto)
- Scavare



Stando attenti a questa lezione forse, un giorno riusciremo a salvarci la vita grazie ai Vigili del Fuoco.

Un alunno di terza

Oggi è il mio primo giorno di scuola media. Preparo la cartella mi sento felice perché sto per iniziare un nuovo percorso. Conoscerò nuovi amici e imparerò nuove materie. Sarà un po' difficile, ma io mi impegnerò. Non avrò più le mie vecchie maestre, ma delle nuove insegnanti che dovrò chiamare prof.

Manuel G. I B

### STORIA DEL MARTELLO

Mentre piantavo un chiodo mi si è rotto il martello. E niente: L'ho appeso al chiodo!!

Pietro D.N. 3 B

### IL VEGANO

Dice che la carne fa male. Fuma!

Matteo Q. 3 B

### La Redazione

Harleen Kour 3A, Cecilia Rosa 3A; Miriam Giusti 3B, Alessia Maratea 3B;  
Matilde Piazza 3C, Andrea Zhang 3C.

## Immagina di essere uno dei personaggi dei miti che abbiamo letto:

### racconta dal tuo punto di vista

E' una bella giornata di primavera, sto per fare il mio modellino quando alla porta bussano delle strane persone armate di spade. "Toc, toc", poi delle strane voci: "Aprirci!" dicono. "Chi siete, cosa volete da me e perché siete qui?" "Fai troppe domande! Aprici e basta". Apro la porta, entrano e guardandosi intorno si siedono sul triclinio. "Vedo che hai tanti modellini architettonici qui" dice quello che sembra il capo del gruppo: "Allora, posso sapere perché siete qui?" "Siamo delle guardie di Minosse, re di Creta, vuole che tu vada là per costruire un castello dove rinchiodare suo figlio Minotauro, il mostro metà uomo, metà toro e sei costretto a venire!" "Prepara le valigie, ci vediamo a Creta", dicono tutti in coro e poi se ne vanno via. "Icaro, Icaro, figlio mio, indovina che cosa mi è successo?" "Non saprei" dice lui un po' sorpreso. "Delle guardie di Minosse mi hanno detto di andare a Creta per costruire un palazzo e io ho deciso di portare anche te con me!". "E' straordinario papà, non vedo l'ora!" "Prepara le valigie. Andremo in mare, partiremo stadera e ci metteremo un paio di giorni". "Papà sono felicissimo" I giorni passano. "Eccoci qua a Creta". "Eccoti ti stavo aspettando! Sono Minosse, potente re di Creta" dice con orgoglio una persona. "Le mie guardie ti avranno detto perché sei qui, vero?" "Sì" dico io. "Allora puoi iniziare! Dormirete qui a palazzo, inizierete domani mattina. E adesso andate a dormire che domani vi aspetta una giornata intensa". E se ne Entriamo a palazzo e delle in camera. "E' molto bella e andiamo a dormire, sono un seguente e bisogna iniziare a costruire un labirinto gigante con varie stanze con e senza ottima idea" dice Icaro. Minosse se per lui va bene". è un'idea geniale. Vi mando aiuteranno". Dice Minosse: difficilissima figlio mio, ma ce anni e anni, dopo fatiche e delusioni sotto il sole cocente siamo riusciti a costruire il labirinto. "Ce l'abbiamo fatta, facciamo le valigie e dormiamo perché domani torniamo ad Atene!" E' passata la notte. "Andiamo a dire a Minosse che siamo pronti per partire". "Potremo tornare a casa nostra?" "No, no, voi non tornerete a casa, perché se tornate ad Atene potrete svelare il segreto del labirinto". "Ma signore, non c'è nessun segreto e io e mio figlio preferiremo stare ad Atene che qui a Creta""Come vi permettete di dire così! Creta è meglio di Atene e se per voi non è così ... Guardie, rinchiodeteli nel labirinto insieme a mio figlio!" "No, no, noi vorremmo solo tornare ad Atene". "Sono anni che siamo rinchiodati nel labirinto, non riusciremo mai ad uscire!" dice Icaro. "Invece dobbiamo solo sperare" mentre dico questo mi cade una piuma addosso e guardo il cielo, c'è un gabbiano che sta volando. "Ho appena avuto un'idea! Costruiamo delle ali con le piume di uccelli che cadranno per terra e che tu mi raccoglierai, poi le attaccheremo alla schiena con della cera e così potremo volare via. Vai e prendi piume". Dopo tanto e tanto tempo siamo finalmente riusciti a finirle. "Sono così felice, finalmente potremo scappare!" disse Icaro. "Fissiamoci le ali". "Ecco fatto, vola sempre vicino a me, non troppo in basso perché le ali si appesantirebbero e non troppo in alto perché con



Prosegue ...





il calore del sole la cera si scioglierebbe; resta sempre vicino a me e alla mia altezza e adesso ... si vola!” Voliamo sopra tutta Creta e giungiamo al mare. “E’ bellissimo!” dice Icaro. Mi volto e vedo Icaro che vola verso il sole: “Icaro, Icaro, torna indietro è troppo pericoloso!” Icaro è troppo attratto dal sole e non torna indietro. Ad un certo punto le ali si staccano e cadono giù insieme a mio figlio: “Icaro, noo!” grido, ma ormai è scomparso. Per sicurezza sorvolo per un po’ il mare ma non c’è traccia di Icaro. Torno a casa molto triste e con un grande dolore nel cuore.

Livia F. I C

**Immagina di essere uno dei personaggi dei miti che abbiamo letto: racconta dal tuo punto di vista**

Ciao, sono Arianna.

Mi trovo sull’isola di Nasso per colpa di Teseo. Vi racconto perché. A Creta, in un labirinto, viveva un mostro di nome Minotauro. Questo mostro ogni anno si divorava sette fanciulli e sette fanciulle provenienti da Atene e portati a Creta per un sacrificio. Egeo, re di Atene, stufo di dover pagare un simile tributo, mandò suo figlio Teseo a sconfiggere il Minotauro.

Egeo raccomandò a suo figlio di sostituire le vele nere con quelle bianche se avesse sconfitto il mostro. Teseo arrivò a Creta e mio padre Minosse lanciò una sfida dicendo: “Ragazzo, se sei veramente figlio di Poseidone, appena lancerò questo anello in mare tu ti tufferai e lo cercherai. Se riesci a trovarlo e a ritornare

a riva, sei veramente figlio del dio del mare”. A questo punto mi accorsi di essermi innamorata di Teseo. Il coraggioso ragazzo accettò la sfida e la superò. Quando tornò a riva, decisi di aiutarlo nella sua missione. Mi avvicinai al suo orecchio e gli dissi: “Anche se riuscirai a sconfiggere il mostro non riuscirai a tornare indietro. Accetta il mio aiuto, prendi questo filo,



attaccalo vicino all’entrata e portalo con te nel percorso”. Teseo accettò il mio consiglio e con il filo in mano si addentrò nel labirinto. Passarono delle ore e l’attesa si faceva più preoccupante. Ad un certo punto Teseo sbucò fuori dal labirinto e io corsi ad abbracciarlo. Lui mi disse: “Grazie a te, non ce l’avrei mai fatta senza il tuo aiuto”. Ci stringemmo forte la mano e decidemmo di partire per l’isola di Nasso. La mattina dopo partimmo, ma quando arrivammo eravamo molto stanchi e decidemmo di riposarci. Quando mi

svegliai non vidi più Teseo. Cominciai a gridare: “Teseo, Teseo, dove sei?” Ad un certo punto vidi all’orizzonte una barca con delle vele nere e riconobbi che era quella di Teseo. Ora sono ancora qui e presa dalla disperazione sto supplicando gli dei di punire Teseo per quello che ha fatto. La nave ormai non si vede più però sento di non essere sola. Il mio intuito non sbaglia, ecco che arriva Dioniso con il suo corteo festoso. Dioniso mi dice qualcosa: “Cara Arianna, sei stata abbandonata dal tuo amato Teseo ma non dagli dei. Eccomi qua, pronto a portarti via con me. Se accetterai la mia proposta entrerai a far parte del mio corteo festoso, o meglio, diventerai mia sposa”. Mi accorgo di essere diventata tutta rossa ma rispondo: “Certo, non si può rifiutare la proposta di un Dio”. Dioniso allora mi trasporta con il suo corteo fra le sue braccia. Ora non sono più così arrabbiata con Teseo perché senza di lui non avrei mai potuto conoscere questo magnifico dio.

Chiara S. I C



<p><b>CURA PER INGRASSARE</b> Ogni giorno aprono due McDonald's, devo spiegare? Pietro D.N. 3 B</p>	<p><b>CURE PER INGRASSARE</b> Alla donna come tortura venne iniettato dell'olio di palma nella vena e così scoppiò. Matteo Q. 3 B</p>	<p><b>UN BRUTTO VOTO</b> Sei parole per descrivere la mia compagna: prende un brutto voto e ride. Matteo Q.3 B</p>
---	---	--

<p><b>RELAZIONE SULL'USCITA AL: SALONE DELL'ORIENTAMENTO</b></p> <p>Venerdì 1 dicembre 2017, io e la mia classe 3<sup>^</sup>C, siamo stati al "Salone dell'Orientamento", in fiera a Verona. Essendo ormai al nostro ultimo anno di scuola media, dobbiamo affrettarci a scegliere la nostra futura scuola superiore, nonostante la maggior parte di noi abbia già le idee abbastanza chiare, quest'esperienza ci è servita per avere un'ulteriore conferma o chiarimento. Siamo partiti alle 8:40 circa da scuola e siamo arrivati alla fermata dove abbiamo preso l'autobus n°24, che ci ha portati fino in via Roveggia. Una volta scesi, abbiamo fatto un pezzo di strada a piedi e dopo pochi minuti, siamo arrivati alla fiera. Giunti all'ingresso, una signora ci ha fatto attendere qualche minuto prima di entrare, così, mentre aspettavamo, abbiamo fatto merenda. Terminato il nostro spuntino, i professori ci hanno fatto strada al piano superiore, dove si trovava appunto, il Salone dell'Orientamento. Si tratta di un insieme di banchetti, ognuno una scuola superiore diversa. I primi stand rappresentavano gli istituti estetici, come "Luniklef" e la "Scuola Trento", poi si trovavano gli stand riguardanti gli istituti alberghieri, come il "Berti" e gli "Stimmatini", in seguito si estendevano il banchetto del "Ferraris-Fermi" e quello degli istituti tecnici e dei licei linguistici, come il "San Micheli", il "Bolisani", l'"Einaudi" e tanti altri. Infine c'erano tanti altri banchetti dei vari licei scientifici come, il "Galileo Galilei", dei numerosi licei classici come, il "Medi" e il "Maffei", di alcuni licei artistici come, il "Nani-Boccioni" e di altri istituti come il "Marconi" o il</p>	<p>"Cangrande". E' stato davvero molto interessante poter assistere a delle spiegazione fatte da alcuni alunni e insegnanti. I professori ovviamente ci hanno dato la possibilità di girare individualmente tra i banchi. Al termine di queste visite ai vari stand, alle 10:45, la professoressa Caruso attendeva un gruppetto di ragazzi della 3<sup>^</sup>C, tra cui io, per partecipare ad una conferenza sul lavoro, che non riguardava noi personalmente, ma i ragazzi degli ultimi anni delle superiori. All'ultimo momento però, la professoressa ha deciso di portarci tutti. Usciti dal Salone dell'Orientamento, ci siamo recati al padiglione sette della fiera, dove si sarebbe svolta la conferenza, ma purtroppo la gente era davvero troppa, eravamo tutti ammassati in fila, tra zaini e troppe classi, stavamo letteralmente soffocando dal fumo di sigaretta e perciò, la professoressa Caruso ha deciso di lasciar perdere e di tornare a scuola. Così, abbiamo preso il primo autobus per S.Lucia e siamo ritornati a scuola verso le 11:40 circa. Nell'ora e mezza restante, la professoressa Pirillo, ha fatto esporre ad ognuno di noi quello che avevamo visto e i vari volantini che avevamo raccolto. E' stata una bella esperienza che mi ha fatto aprire gli occhi su altre scuole, che mai avrei pensato mi sarebbero potute interessare. Penso ci sia servita molto per crescere e diventare più autonomi.</p> <p>Matilde P. 3<sup>^</sup>C</p>
--	---



<p><b>UN BRUTTO VOTO</b> La prof. entra con i fogli. Dà i fogli. Prendo il mio foglio, lo giro e penso agli schiaffi che mi daranno Federico S.</p>	<p><b>LA SORELLA MAGGIORE</b> La sorella maggiore, ad avercela!! Giovanni T.</p>	<p><b>LA STORIA DEL MARTELLO</b> Nasce, cresce ed inchioda! Pietro D. N.</p>
---	--	--



**L'INIZIO DELLA FINE**

Era il caos. A Verona c'era uno scenario post-apocalittico. Case crollate, parchi in fiamme, persone morte bruciate. E tutto questo opera di persone, anzi di mostri senza cuore. Erano per la maggior parte verdi o blu



e avevano la testa enorme e ognuno di loro con un'arma laser. Io il professor Washington Igbinomwanhia (laureato in fisica quantistica e nucleare) ero salvo, perché nel momento dell'attacco alieno mi trovavo nel mio laboratorio sotterraneo e con me c'era solo ISOR un robot con un'intelligenza artificiale. L'unico modo che mi venne in mente per salvarmi da quell'attacco intergalattico fu quello di usare la macchina del tempo. Dopo un esperimento per vedere se fosse sicura, la usai e tornai un anno indietro nel tempo. La

prima cosa che feci fu subito mettermi al lavoro per costruire una sonda spaziale in grado di captare qualunque cosa nello spazio. Un mese dopo mi arrivò il segnale di qualcosa che si avvicinava velocemente verso la Terra. Era troppo piccolo per essere un asteroide o un disco volante quindi doveva essere un' astronave con all'interno un alieno ricognitore. Presi il computer che triangolava il luogo della caduta dell'astronave. In fretta e furia costruii un prototipo di cella quadridimensionale tascabile ma, non avendo tempo, decisi di mandarla cinque mesi nel passato così il me del passato l'avrebbe finita e così io ne avrei avuta una pronta all'uso. Andai in fretta e furia verso il punto in cui sarebbe arrivato il Faminif. Arrivai leggermente prima del Faminif. Vidi l'astronave avvicinarsi verso di me.



Lanciai prontamente il cubo che assorbì l'alieno. A quel punto c'era solo da capire a cosa erano vulnerabili i Faminif. Passarono i mesi e provai tutte le parole in ordine alfabetico e finalmente la trovai la debolezza dei Faminif, gli elettroni. Quegli alieni ripugnanti a contatto con gli elettroni si congelavano e poi andavano in frantumi. Ormai mancavano pochi mesi all'attacco alieno e misi a caricare l'aria di elettroni così appena sarebbero arrivati sarebbero anche morti. Per vedere se il mio piano ebbe successo andai nel futuro e tutto era normale. Avevo salvato la mia città e nessuno lo sapeva.



Washington I. 3B

P  
R  
E  
S  
E  
P  
E



3  
C



## ... UN PO' DI BUON UMORE

How do you get four elephants in a car?

(soluzione nel prossimo numero)

Une maîtresse demande à ses élèves:

- Si je dis "je suis belle", c'est à quel temps?

Un élève répond: "- Sûrement au passé madame!"

### Ricette Simpatiche...

#### Ingredienti

- 1 avocado maturo
- 100gr di salmone affumicato
- il succo di 1 limone
- qualche filo di erba cipollina
- sale e pepe q.b.

#### Procedimento

- Tagliare l'avocado a metà, eliminare il nocciolo, sbucciarlo e tagliare la polpa a dadini.
- Schiacciare la polpa con la forchetta, irrorando con il succo di limone.
- Lavorare il composto per qualche minuto per formare una mousse omogenea.
- Salare e pepare a piacere, assaggiando una punta di crema.
- Riempire le ciotole di crema di avocado e decorarle con delle roselline di salmone affumicato, realizzate arrotolando delle strisce di salmone.
- Guarnire con fili di erba cipollina e servire fresco.

Dosi per 2 persone



Un brigadiere e un appuntato sono nella caserma. L'appuntato continua a camminare avanti e indietro e il brigadiere gli dice: "Appuntato, faccia qualcosa!" E lui. "Eh, signor Brigadiere, mi dia qualcosa da fare!". "Vada in giardino a potare le piante". L'appuntato scende in giardino e comincia a potare. In mezzo al giardino c'è una fontana e l'appuntato si mette a tagliare lo zampillo d'acqua. Il brigadiere lo vede dalla finestra e va a dirgli: "Ma appuntato, cosa fa?" "Eh brigadiere, lei mi ha detto di potare e io poto". Il brigadiere guarda la fontana, legge il cartello e dice: "Ma non vede che c'è scritto non potabile?"

### Ricette Simpatiche...

#### Tiramisù senza uova

- 100 g di latte condensato
- 280 g di mascarpone
- cacao amaro q.b.
- moka da 6 di caffè
- 24 savoiardi

#### Preparazione

- preparate il caffè.
- in una ciotola ponete il mascarpone, aggiungete il latte condensato e amalgamate gli ingredienti con uno sbattitore.
- a parte montate la panna con lo sbattitore
- aggiungete la panna nel composto di mascarpone e latte condensato mescolando dal basso verso l'altro
- versate il caffè in una ciotola e imbevete i savoiardi quel tanto che serve
- posizionateli sulla teglia e spalmate la crema in modo da coprirli tutti e procedete creando un ulteriore strato
- ricoprirlo con il composto rimasto
- spolverizzare di cacao amaro

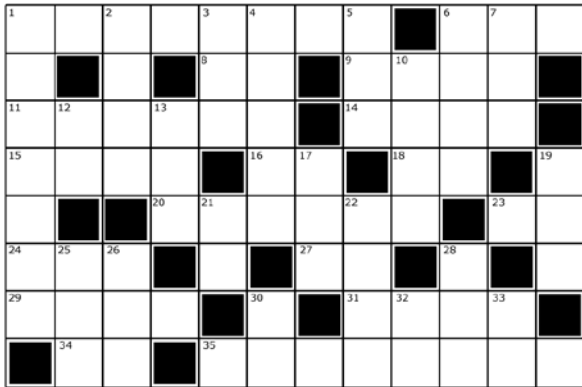
-conservare in frigo

Dosi per otto persone





# L'angolo enigmistico . . .



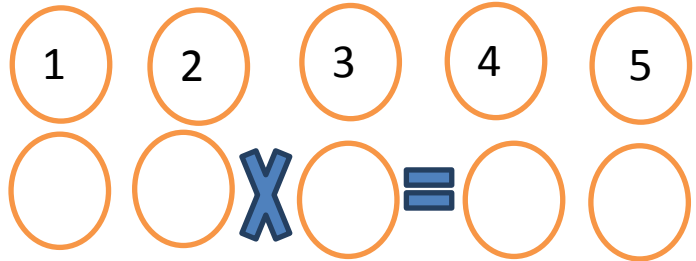
- 1. Segna le ore al polso
  - 6. E' attaccato alla lenza
  - 8. Doppie in torre
  - 9. Non accadono quasi mai
  - 11. Malinconico, afflitto
  - 14. Dipingere è un'...
  - 15. Garibaldi è quello dei due mondi
  - 16. Targa automobilistica di Cagliari
  - 18. Pronome di persona singolare
  - 20. E' la nostra patria
  - 23. Contrario di "oi"
  - 24. Sì in inglese
  - 27. Il dittongo di Pietro
  - 29. In Piemonte lo spumante più famoso è della città di...
  - 34. Sigla di Torino
  - 35. Lavorare sodo
- 1. Dove si vende il vino agli avventori
  - 2. Serve per friggere, può essere d'oliva
  - 3. "Orto" senza l'ultima
  - 4. Donna abitante in Grecia
  - 5. La segna l'orologio
  - 6. La gamba è un... inferiore
  - 7. Che sono di mia proprietà
  - 10. Nome della miscela di gas che respiriamo
  - 12. Doppie in carro
  - 13. Dopo il cinque
  - 17. Le ha chi vola
  - 19. Dopo
  - 21. Pronome di seconda persona singolare
  - 22. Il giorno prima di oggi
  - 25. Punto cardinale
  - 26. Fine di questo
  - 28. Principio di Italia
  - 30. Palermo sulle auto
  - 32. Inizio di eccetera
  - 33. Contrario di "re"

## SUDOKU

				6	9			
7		1			8	4		
		9		4		2	3	
	4		8				1	
5	3						2	9
	6				2		7	
	9	6		8		1		
		5	4			3		2
			5	7				

### L'operazione esatta

Inserisci nei cerchi i numeri sottostanti in modo da ottenere un'operazione esatta.



### Soluzioni del numero precedente

2	1	8	4	9	3	6	7	5
4	6	3	1	5	7	8	9	2
9	5	7	8	2	6	4	3	1
5	4	9	6	1	8	7	2	3
8	3	1	7	4	2	5	6	9
6	7	2	9	3	5	1	8	4
3	8	4	2	6	1	9	5	7
1	2	6	5	7	9	3	4	8
7	9	5	3	8	4	2	1	6

<sup>1</sup> G	R	A	S	S	I		
<sup>2</sup> S	A	L	I	V	A		
<sup>3</sup> C	H	I	L	O			
	<sup>4</sup> A	M	I	D	O		
	<sup>5</sup> F	E	G	A	T	O	
<sup>6</sup> S	A	N	G	U	E		
<sup>7</sup> P	R	O	T	E	I	N	E
<sup>8</sup> C	R	A	S	S	O		
<sup>9</sup> E	N	Z	I	M	I		
	<sup>10</sup> V	I	L	L	I		
<sup>11</sup> S	T	O	M	A	C	O	
<sup>12</sup> P	A	N	C	R	E	A	S
<sup>13</sup> Z	U	C	C	H	E	R	I

- Orologio - Bilanciere;      Catena - Anello;
- Dito - Unghia;              Arco - Cane;
- Cabina - Oblò;              Mano - Anello;

Whathasteethbutcan'tbite?  
What has a neck but no head?

